



# visibilità

BULLETTIN  
D'INFORMAZIONE  
DE L'ASSESSORAT  
DE L'EDUCAZIONE  
ET DE LA CULTURE  
DE LA REGION  
AUTONOME  
VALLEE D'AOSTE

ANNÉE III, N° 10. POSTE ITALIANE S.P.A. - EXPÉDITION PAR ABONNEMENT POSTAL - 70% - DCB AOSTE - N° 1/08

Octobre 2010

## Saison culturelle 2010 11

**L**e spectacle sur scène joue un rôle central pour l'évolution sociale de la collectivité, la croissance civile de l'individu et la promotion de l'intégration artistique. Aussi est-ce un bien d'utilité publique, et la mission des politiques culturelles de l'Assessorat de l'éducation et de la culture est d'en promouvoir le développement afin d'en garantir les bénéfices et le pluralisme expressif. C'est dans cette optique que nous avons programmé une Saison culturelle 2010/2011 à caractère international, avec des initiatives de genres très divers ; une saison riche d'expériences, que nous espérons uniques et passionnantes, et fortement liée à la réalité locale. Notre objectif a été de maintenir un projet culturel de qualité - sans pour autant oublier les différentes requêtes du public - pour en consolider le rôle et l'image. Concevoir une programmation créative alternant les performances des monstres sacrés de la scène et les projets novateurs de grand intérêt : tel était notre défi. Une offre, donc, qui conjugue le traditionnel et le novateur, et ce, dans le but à la fois de satisfaire le grand public et de susciter l'intérêt pour les nouvelles tendances.

Comme nous l'avons fait ces dernières années, nous avons aussi décidé de valoriser et de diffuser la culture valdôtaine en donnant la possibilité à certains artistes de se produire sur cette scène prestigieuse ; c'est là un choix et un investissement qui visent à offrir à nos talents locaux une occasion de se faire connaître.

Enfin, nous avons aussi accordé une attention particulière à l'intégration entre le spectacle et le territoire et nous avons mis en place d'importantes sy-

nergies susceptibles de favoriser l'expansion de la demande de culture, de la part des résidents comme des touristes. Ainsi, chaque rendez-vous devient-il également un événement stratégique qui améliore globalement l'image de la Vallée d'Aoste en valorisant les attraits, sous tous les profils.

La Saison culturelle 2010/2011 s'inscrit donc comme la recherche assidue de liens avec le public et avec le territoire. Une affiche qui ne se veut pas une simple gamme de divertissements mais aussi un espace de réflexion, de stimulation et de respect pour les idées de tout un chacun. Un véritable voyage culturel à travers le théâtre, la musique, la danse, le cinéma, l'opérette et les conférences, depuis la mi-octobre jusqu'à la fin mai, lorsque la Saison culturelle 2010/2011 fera place à une autre saison, « L'été au théâtre », dont le programme varié vise à valoriser notre patrimoine culturel, ainsi que nos sites archéologiques et historiques.

Autant d'initiatives destinées à un public qui a démontré qu'il savait apprécier les choix opérés ces dernières années et qui a franchi, l'an dernier, le seuil historique des 40 000 spectateurs. Je suis donc certain que cette nouvelle Saison culturelle sera, une fois encore, appréciée à sa juste valeur et je remercie tous les spectateurs passionnés, dont l'enthousiasme gratifiant nous encourage et nous pousse à persévérer. ♦

**Laurent Viérin**

*Assesseur à l'éducation et à la culture  
de la Région autonome Vallée d'Aoste*

# TERRE(IN)MOTO

## Quando la natura e l'uomo si mettono a danzare

**D**ue anni fa la compagnia valdostana Teatro Instabile di Aosta era stata invitata a L'Aquila per una rappresentazione. Il terremoto aveva reso impossibile lo spettacolo, non la loro presenza.

"Essere a L'Aquila a dieci giorni dall'evento è stata un'esperienza forte. Dolorosa ma anche ricca di conseguenze. Lì abbiamo preso coscienza che un evento catastrofico può innescare delle reazioni positive, una solidarietà che nella realtà ordinaria delle nostre società non è più possibile."

*terre(in)moto* nasce quindi da un'esperienza inattesa e dalla successiva rielaborazione condotta insieme al musicista e compositore Christian Thoma e al light designer Rocco Andreacchio. L'idea è stata quella di indagare i vari modi in cui l'uomo è costretto a rapportarsi con il territorio, soprattutto in quelle situazioni in cui si verifica un forte sbilanciamento. Ovviamente pensando al territorio valdostano il ricordo è andato al 15 ottobre del 2000'.



Proprio alla memoria di quella terribile alluvione è dedicata la rappresentazione che il 15 ottobre 2010 aprirà la Saison Culturelle.

Fedeli al loro lavoro di ricerca, l'equipe del Teatro Instabile di Aosta ha ideato uno spettacolo che non vuole riprodurre in senso mimetico l'esperienza del disastro ambientale, ma intende riflettere su quanto questo scateni in termini emotivi. Per preparare lo spettacolo e anche per integrare e coinvolgere la cittadinanza, soprattutto quella di quei comuni più toccati dall'alluvione (Gressoney-La-Trinité, Nus, Gressoney-Saint-Jean, Issime, Fénis, Pollein), la compagnia ha organizzato una serie di incontri con il pubblico, in cui ha raccolto testimonianze ed emozioni che saranno poi rielaborate nello spettacolo.

Forse anche perché di fronte a certi situazioni le parole vengono meno, *terre(in)moto* è una rappresentazione che fa a meno del testo e, con un occhio alla lezione della grande Pina Bausch e del suo Tanztheater, privilegia l'espressione corporea, il movimento, il gesto, la danza. ❖ C. C.

## MISTERO BUFFO

### nell'umile versione pop

**Paolo Rossi, perfetto giullare dei giorni nostri, torna in teatro con il celebre monologo del Premio Nobel Dario Fo.**

Questo Mistero Buffo, nella sua umile versione pop - dove pop sta per "popolare" - vuole essere un omaggio al maestro Dario Fo, ma è anche uno spettacolo che si allontana il più possibile dalla versione degli anni settanta diventando un contenitore unico, dove i misteri originali e quelli nuovi si uniscono e si miscelano, come accade nel teatro popolare.

Se Gesù Cristo tornasse oggi chi sarebbe? Cosa potrebbe fare? Saremmo in grado di riconoscerlo e seguire la sua rivoluzione, i suoi dogmi, i suoi miracoli? Clandestino allora come tanti oggi nel nostro paese fu accolto, ammirato, perseguitato e poi giustiziato. Un Gesù raccontato da un giullare, da Giuda, da Maria e dal popolo. Un grande affresco dell'Italia di oggi portato in scena dal celebre comico milanese con la complicità di Lucia Vasini e le splendide musiche di Emanuele dell'Aquila. ❖

Alessandra Celesia

### Angélique Kidjo

**L**a nuova generazione di artisti, liberi dagli stereotipi della cultura africana, ma ben consapevoli di ibridare le proprie radici con quelle di musiche diverse per provenienza e attitudine, influenza profondamente anche Angélique Kidjo, artista poliedrica che ha dimostrato con argomenti inoppugnabili il suo estro comunicativo, la capacità di rispecchiarsi nelle origini della sua terra - è nativa di Ouidah, un piccolo villaggio del Benin - ma anche di confrontarsi con il suono e i sentimenti della colonna sonora globale che ha contaminato la fine del millennio. Figlia d'arte, giovane autrice delle proprie canzoni, Angélique Kidjo si inserisce perfettamente nel milieu parigino degli anni Ottanta, e cantando in numerose lingue, è profondamente influenzata dallo stile e dalla personalità di artisti come Archie Shepp, Manu Dibango, Brandford Marsalis e Ray Lema. Nel corso della sua carriera ha elaborato un linguaggio personale, che si è arricchito anche delle sonorità brasiliane e cubane. Il suo album *Djin Djin*, che ha ottenuto il riconoscimento del Best Contemporary World Music Album nell'edizione 2008 dei Grammy Award, è per certi versi un ritorno al passato sulle tappe del suo lungo ed originale percorso artistico che l'ha resa protagonista del panorama musicale internazionale. Angélique Kidjo sarà accompagnata da André Manga al basso, Dominic James alla chitarra, Magatte Sow alle percussioni africane e da Daniel H Freedman alla batteria. ❖

E. L.



# Volti d'attore



**S**ono loro da sempre l'anima del cinema. Sono loro a dare corpo e forma ai nostri sogni e ai nostri incubi. A nutrire le visioni con generosità e un pizzico di follia. Che si chiamino Juliette Binoche e Sabine Azéma, Pierfrancesco Favino e Fabio Volo, Irene de Angelis e Giorgio Colangeli, sono loro le guide del nostro giro del mondo.

**Cinema d'Italia.** Il giro del mondo riparte all'insegna del tanto vituperato cinema italiano. Tra i titoli che animano questo inizio di stagione, ne abbiamo selezionati due. *L'amore buio* di Antonio Capuano parla di giovani e di violenza ma soprattutto di come si può andare avanti con una ferita aperta, nel cuore e nel corpo. Capuano ha dedicato ai giovani napoletani tutta la sua poetica; qui è abile come non mai ad evitare gli schematismi e fare di Irene e Ciro due esseri a tutto tondo. *20 sigarette* ci tuffa in un altro



incubo, quello vissuto dal regista il 5 novembre 2003 a Nassiriya. Unico sopravvissuto all'attentato alla caserma, Amadei ha tradotto in immagini la sua esperienza realizzando un film impegnato, aspro e drammatico, che si regge su una grande prova d'attore.

**Discorsi d'amore.** All'amore che nasce come per gioco e a quello che stringe il cuore senza una ragione è dedicato il secondo appuntamento di ottobre. Protagonisti sono due grandi autori del cinema contemporaneo come Alain Resnais e Abbas Kiarostami. Il primo si diverte a seguire le derive di un *amour fou* quando questo colpisce due stimate persone in età avanzata; il secondo pedina una gallerista francese ed uno scrittore inglese che tra le colline toscane giocano a "marito e moglie" così intensamente da far nascere dei sospetti sulle loro reali identità.

**Avant-première.** Lucio Pellegrini ha scelto Cervinia per girare il suo *I figli delle stelle*, storia di un rapimento che si conclude con una fuga tra le montagne valdostane. Per festeggiare l'uscita di questa commedia amara che, complice anche un cast d'eccezione,

si preannuncia di grandissimo successo, l'Assessorato Istruzione e Cultura, in collaborazione con la Warner Italia distribuzione, ha organizzato una proiezione in anteprima nazionale del film, alla presenza del regista e di parte del cast. ❖

Carlo Chatrian

## Restitution de l'église paroissiale Saint-Eusèbe



**L**e 23 octobre 2010, à 20h30, aura lieu à Quart, dans l'église paroissiale Saint-Eusèbe, un événement pour partager la conclusion des travaux de restauration et valorisation du clocher, des façades et du portail de l'église.

La soirée sera ouverte par l'évêque du Diocèse d'Aoste Son Excellence Mgr Giuseppe Anfossi, l'Assesseur à l'éducation et à la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste Laurent Viérin et le curé de la paroisse don Sergio Rosset. L'historienne Roberta Bordon donnera un aperçu de l'histoire de l'église et du Bienheureux Emeric de Quart, l'architecte Laura Fromage expliquera le projet de restauration et son achèvement et l'archéologue Gabriele Sartorio présentera les résultats des fouilles archéologiques réalisées autour de l'église.

Les interventions ont été réalisées dans la période 2007-2010 avec le cofinancement de l'Assessorat de l'éducation et de la culture aux termes de la loi régionale n° 27/1993.

Une brochure dédiée à la restauration de l'église sera remise par le curé à toutes les familles de la paroisse. ❖

## Lavori di recupero e rifunzionalizzazione

### La Tour de l'Archet a Morgex ospiterà la Fondazione Natalino Sapegno

**I**l castello de l'Archet a Morgex, collocato nella borgata storica dell'omonimo comune e facilmente individuabile dalla strada statale 26 per il Monte Bianco per l'imponenza e l'altezza della torre principale che si impone al di sopra dei tetti di tutti gli edifici circostanti, è stato oggetto di un delicato intervento di recupero funzionale, che, a partire dagli anni novanta e attraverso diversi ostacoli durante l'esecuzione dei lavori, è giunto al termine.

I delicati lavori edili, strutturali e di inserimento impiantistico, calibrati e misurati al fine di garantire la tutela e la conservazione del monumento, ma finalizzati anche alla sua valorizzazione ed al suo riutilizzo, hanno permesso di recuperare un tassello del patrimonio culturale valdostano. Da un sapiente approccio all'immobile, ai suoi locali ed alle sue potenzialità è scaturita la sua nuova destinazione a sede della fondazione storico-letteraria Natalino Sapegno, che ben si adatta ai locali del castello sia per le sue dimensioni sia per la sua attività di alto valore culturale.

Il complesso monumentale sarà inaugurato il prossimo 14 ottobre in occasione dell'annuale convegno nazionale organizzato dalla Fondazione. ❖

# ETTO. Poeta del colore

**E**rnesto Margueret, pittore valdostano noto per la sua 'tribù dei visilunghi' e per il suo uso libero e vivace del colore, sarà protagonista di un'esposizione ospitata presso l'Espace *Porta Decumana* di Aosta dal 23 ottobre 2010 al 6 marzo 2011. Con la mostra *Etto Margueret. L'energia del colore* l'artista inaugura un nuovo filone all'interno del proprio stile proponendo, accanto ai suoi personaggi 'allungati', soggetti diversi, animali e paesaggi caratterizzati da accostamenti di colore stravaganti, che, stesi a spatolate, illuminano le sue tele come schegge di ispirazione.

Nato in Valle d'Aosta Margueret trascorre gran parte della propria giovinezza a Parigi frequentando Montparnasse e Montmartre e appassionandosi alla pittura. Rientrato in Valle accantona la sua predisposizione per l'arte



naturalistica del mondo, consentendo al nostro personale sentire di costituire l'unica realtà. ❖

Mila Conti

dedicandosi per molti anni all'attività di ristoratore. Quando gli impegni di lavoro si alleggeriscono Margueret torna a concentrarsi sulla pittura, diventando in poco tempo un personaggio di rilievo nel panorama artistico valdostano.

L'impulso creativo si fonde nella sua opera con un'attenzione particolare alle emozioni: attraverso l'uso di tinte a tratti violente ed innaturali il pittore di Saint-Rhémy en Bosses riesce ad evocare sensazioni profonde e a ricostruire stati d'animo complessi, avvicinandosi alla tecnica espressionista. Nei suoi quadri la vita interiore si manifesta nel colore e il sentimento individuale prevale sulla rappresentazione

## LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CASTELLO DI AYMAVILLES E DEL COMPLESSO DEI BALIVI DI AOSTA

**D**opo diverse campagne di studio e di indagine sull'evoluzione architettonica e storico-artistica del castello di Aymavilles, è stato approvato il progetto definitivo del restauro interno e dell'allestimento museale per l'esposizione della collezione dell'Académie de Saint-Anselme.

Il progetto prevede un accurato restauro di tutti gli ambienti interni, dal seminterrato fino al sottotetto, l'inserimento delle necessarie tecnologie per la sicurezza e la gestione del monumento nonché un sapiente riutilizzo dei locali a fini espositivi. La volontà denunciata nei contenuti progettuali è quella di fornire al visitatore un doppio livello di lettura: il percorso di visita ed espositivo si snoda attraverso le stanze del castello fornendo al visitatore, in modo naturale e accattivante, anche attraverso proiezioni multimediali, informazioni inerenti alle famiglie proprietarie del Castello, alla collezione dell'accademia, che rispecchia il gusto del collezionismo settecentesco, e all'evoluzione architettonica del maniero, culminante nella complessa carpenteria lignea del sottotetto, un unicum nel panora-

ma valdostano. Il progetto esecutivo, che verrà redatto durante l'autunno, renderà appaltabili per il prossimo anno le opere previste.

Proseguono inoltre i lavori presso il complesso dei Balivi in Aosta. Ormai da oltre due anni il monumento è infatti oggetto di un delicato intervento di restauro e rifunionalizzazione dei suoi diversificati corpi di fabbrica che verranno destinati a contenere la sede istituzionale dell'Istituto Musicale pareggiato della Valle d'Aosta. Il progetto di restauro, cui seguono i lavori in corso, ha cercato di garantire al massimo la conservazione della stratigrafia evolutiva del sito, che si fonda sull'angolo nord-orientale dell'Aosta romana, cercando di valorizzare le caratteristiche storiche, architettoniche e ar-

cheologiche ancora presenti. Nel contempo, al fine di rendere utilizzabili i locali con la nuova destinazione d'uso sono state adottate tutte le tecnologie adatte a raggiungere l'obiettivo, con la realizzazione anche di un corpo ipogeo nel cortile che conterrà le aule ed un auditorium. ❖



### EN BREF



LORENZINO COSSON  
I COLORI DEL MONTE BIANCO

### RETOUR DES ALPAGES. LA VALLÉE D'AOSTE À ANNECY

**P**lus de soixante mille personnes sont attendues à Annecy le 9 octobre 2010, pour la 36<sup>e</sup> édition du *Retour des Alpes*, cette grande fête traditionnelle qui – en célébrant la descente dans la vallée des bovins, après un été passé en haute altitude – met en valeur le patrimoine culturel représenté par la vie dans les alpes. Ce rendez-vous savoyard rend hommage à une tradition bien vivante dans notre région aussi, où chaque année on fête la *Désarpa*. La journée entière est consacrée aux traditions alpines, des chants à l'artisanat typique, en passant par la cuisine. La Vallée d'Aoste sera représentée par une quinzaine d'artisans du bois, un stand de produits œnogastronomiques et deux groupes folkloriques.

Dans le cadre de cette fête, les visiteurs pourront visiter l'exposition « Les couleurs du mont Blanc » du photographe valdôtain Lorenzino Cosson, aménagée par l'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste. ❖

# Eventi dell'estate un bilancio positivo

**L**a programmazione estiva 2010 di eventi e spettacoli curata dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Autonoma della Valle d'Aosta si è conclusa ed è quindi il momento di tracciare un bilancio finale.

Il calendario delle manifestazioni, vario e articolato, ha proposto una serie di attività di elevata qualità artistica per il periodo che va da aprile fino a settembre nell'ottica di diversificare l'offerta e soddisfare così gli interessi culturali di un ampio numero di persone. La diversificazione, sia in termini di contenuti che dal punto di vista territoriale, ha permesso la valorizzazione dell'ampio patrimonio culturale valdostano che va dai castelli ai siti archeologici e che comprende anche i numerosi luoghi ricchi di storia della nostra regione e il vasto patrimonio immateriale delle tradizioni locali.

Particolare attenzione è stata rivolta all'ampliamento dell'offerta turistico-culturale con la proposta di due nuovi Festival: *Babel. Il Festival della parola in Valle d'Aosta* a fine aprile e il *Festival del Medioevo in Valle d'Aosta* a metà settembre. Si voleva infatti ampliare l'offerta culturale regionale in una stagione normalmente meno turistica, favorendo così una frequentazione della regione anche nelle stagioni meno richieste.

*Babel. Il Festival della parola in Valle d'Aosta* **1** si è presentato come un viaggio di dieci giorni nelle parole e nelle testimonianze di autori, giornalisti, musicisti, attori e studiosi delle più diverse discipline offrendo momenti di incontro e di confronto su grandi tematiche di attualità in particolare sull'*esilio*, tema prescelto per la prima edizione del festival. La città di Aosta con la sua piazza principale e il criptoportico forense e la suggestiva sede del castello di Sarre hanno fatto così da sfondo a questo nuovo evento che vuole inserirsi nel circuito dei grandi festival nazionali e che, sebbene alla sua prima edizione, è stato accolto con entusiasmo dal pubblico.

A chiusura della programmazione estiva è stato organizzato il *Festival del Medioevo in Valle d'Aosta*, **2** un'iniziativa che ha voluto mettere in comunicazione la comunità scientifica ed il pubblico degli appassionati in un grande evento, in cui sono stati organizzati vari incontri culturali, musicali, religiosi ma anche popolari.

La grande novità della programmazione 2010 è stata comunque la stagione organizzata al Teatro romano, che ha ritrovato la sua funzione originaria: quella di luogo dedicato ai pubblici spettacoli, come già avveniva in epoca romana. Il sito archeologico, ed in particolare la struttura appositamente costruita, ha ospitato la rassegna *Eté au Théâtre*, **3** inaugurata dal concerto del Coro Aleksandrov dell'Armata Rossa **4**, evento conclusivo della *Saison Culturelle*.

E' stato poi il *Premio Mogol*, **5** alla sua terza edizione, a

portare la Valle d'Aosta all'attenzione del pubblico nazionale grazie anche alla trasmissione della cerimonia di premiazione andata in onda su Rai Uno. Miglior testo dell'anno *ex aequo* *L'ultimo valzer* di Simone Cristicchi e *É Lei* di Edoardo Bennato.

Dopo il Teatro romano, è stata la volta dei castelli e di altri suggestivi luoghi della Valle d'Aosta a diventare protagonisti di eventi culturali quali *Celtica*, **6** festa di musica, arte e

cultura celtica, che ha portato ad Aosta, Courmayeur, Pré-Saint-Didier e Bard amanti di questa tradizione durante un intero fine settimana e la rassegna *Châteaux en musique* **7** che ormai da quattro anni allieva le serate estive nei castelli valdostani. La formula, ormai consolidata, abbinava musica e teatro ai manieri ed ha fatto registrare, anche quest'anno, il tutto esaurito.

Itineranti, invece, in vari comuni della Regione, le due rassegne svoltesi nei mesi di luglio e agosto all'insegna della letteratura: *Dall'inferno al paradiso* **8** che ha abbinato ai versi e al teatro, momenti di degustazione di alcune delle realtà enologiche locali e *Insoliti* che ha portato letteratura e musica in luoghi poco conosciuti della regione.

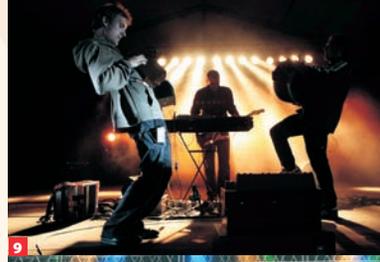
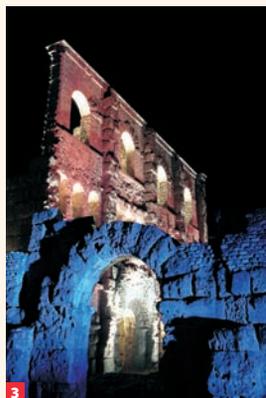
*Etétrad*, **9** festival di musiche tradizionali dal mondo, si è invece fermato a Fénis, dove per quattro giorni si sono susseguiti concerti, stage di pratica strumentale, di danza, di canto, esposizioni e animazioni per tutte le età.

Protagoniste nel mese di settembre le tradizioni con la *7<sup>ème</sup> Fête valdôtaine et internationale des Patois* e la seconda edizione del *Festival des peuples minoritaires*. **10** Questo grande evento dedicato ai popoli minoritari ha proposto incontri, dibattiti, scambi culturali ma anche musica e cinema delle minoranze linguistiche e delle comunità che si distinguono per le loro peculiarità e che da sempre intrattengono un rapporto privilegiato con il territorio di appartenenza, valorizzando la propria lingua, la propria cultura e le proprie tradizioni.

Una serie di appuntamenti proposti in calendario hanno registrato un ottimo successo di pubblico, composto sia da residenti sia da turisti, che hanno potuto apprezzare così le attività di tutela e valorizzazione proposte dall'Assessorato sull'intero patrimonio culturale valdostano. L'obiettivo è quello di costituire un fattore attivo per la crescita socio-economica del nostro territorio e di promozione del turismo culturale in Valle d'Aosta.

L'Assessorato Istruzione e Cultura, nella realizzazione di alcuni degli eventi di questo ricco calendario che ha animato l'estate valdostana, ha collaborato in sinergia con altri enti, quali l'Assessorato regionale al turismo, il Comune di Aosta, la Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta e vari comuni del territorio, con associazioni e in alcuni casi anche con privati.

L'importante partecipazione agli eventi e gli ingressi ai castelli, siti archeologici e mostre durante la stagione estiva hanno fatto registrare complessivamente 447.000 presenze. ❖



UN PAESE CHE LEGGE È UNA STORIA BELLISSIMA

# OCTOBRE, IL PLEUT... DES LIVRES !

La manifestazione **Ottobre, piovano libri**, proposta ogni anno congiuntamente dal « Centro per il libro e la lettura » del Ministero dei beni e delle attività culturali, la Conférence des Régions et des Provinces autonomes, l'Union des Provinces italiennes et l'Associazione nazionale delle Comuni italiane, è da ora un appuntamento abituale per tutti gli operatori del mondo del libro. Quest'anno anche l'Assessorato dell'educazione e della cultura della Vallée d'Aoste aderisce a questo progetto, per il tramite della Direzione delle Archivi e delle Bibliothèques, organizzando delle riunioni incentrate sulla pratica della lettura e sulla valorizzazione del patrimonio bibliografico valdostano e coordinando le iniziative che si sviluppano sul territorio.

« Nous avons accueilli la proposition des organisateurs – souligne l'Assesseur à l'éducation et à la culture, Laurent Viérin – et choisi, en guise de fil rouge de la manifestation, un mot exprimant au mieux l'identité culturelle de notre Vallée, le mot **LANGUES**, qui synthétise efficacement le particularisme de notre Pays d'Aoste, où se côtoient le français, le francoprovençal avec ses différentes variantes, l'italien, l'allemand, le titsch et le töitschu. » Le programme de l'Assessorato, in effetti, fa parte di questa straordinaria ricchezza culturale riservando a ciascuna espressione linguistica locale un posto ben meritato. Tutte le iniziative si svolgono ad Aoste, nella sala delle conferenze della Bibliothèque régionale, 2 rue de la Tour du Lépreux.

## LE PROGRAMME

**VENERDÌ 1°, ore 18** – *Lecturæ Dantis. Ritratto del poeta in quattro inquadrature. Dante cristiano*, conferenza di Bruno Germano  
**SABATO 2, 18h** – *Autour de la Tour. Rencontre avec Xavier de Maistre*, letture d'après le livre de Teresa Charles *Ce coin de terre, roman épistolaire* et conversation avec l'auteur  
**MARTEDÌ 5, ore 18** – *Lecturæ Dantis. Ritratto del poeta in quattro inquadrature. Dante politico*, conferenza di Bruno Germano  
**MERCOLEDÌ 6, ore 18** – *Presentazione del volume Montagna sacra*, a cura dell'Associazione Forte di Bard  
**GIOVEDÌ 7, ore 18** – *I libri dei Walser*, incontro con Vittorio De La Pierre, presidente della Consulta Walser e del Walserkulturzentrum



**VENERDÌ 8, ore 18** – *Lecturæ Dantis. Ritratto del poeta in quattro inquadrature. Dante filosofo*, conferenza di Bruno Germano

**SABATO 9, ore 18** – *Piovano poesie / Il pleut des poèmes*

Récital di poesie a tema libero di autori valdostani, in collaborazione con il « Circolo del Cardo », in occasione del bicentenario della nascita di Léon-Clément Gérard e del centenario della morte di Jean-Baptiste Cerlogne.

**MARTEDÌ 12, ore 18** – *Lecturæ Dantis. Ritratto del poeta in quattro inquadrature. Dante poeta*, conferenza di Bruno Germano

**MERCOLEDÌ 13, 18h** – *Presentazione de la revue « Lo Flambò / Le Flambeau »* par le Comité des Traditions Valdôtaines

**SABATO 16, 18h** – *De la musique avant toute chose*, récital de Carlo Benvenuto

**LUNEDÌ 18, ore 18** – *Presentazione del libro Barlumi francesi di Federico Gregotti*, a cura dell'editore TraRari Tipi

**MERCOLEDÌ 20, ore 18** – *Presentazione, in collaborazione con la Sovrintendenza agli Studi, del volume Sinergie e strategie. Adolescenti tra scuola e immigrazione*, a cura di Marina Pompameo e Roberta Ricucci, con l'intervento di Franca Fabrizio

**JEUDI 21, 18h** – *Le chant des poètes*, récital d'Evelyne Parouty

**SABATO 23, ore 18** – *Presentazione del libro Addio senza addio di Marco Jaccond*, a cura dell'edi-

tore Priuli e Verlucca

**MARTEDÌ 26, ore 18** – *Presentazione del libro Valle d'Aoste un mondo svelato*, a cura dell'editore Musumeci

**MERCOLEDÌ 27, ore 18** – *Presentazione dell'opera Costruttori di castelli di Bruno Orlandoni*, con l'intervento di Alessandro Barbero

**JEUDI 28, 18h** – *Présentation du livre La compagnie théâtrale de Châtillon La Veilla*, par l'éditeur Stylos

**VENERDÌ 29, ore 17** – *Il piacere di leggere, il piacere di scrivere*, Tavola rotonda in collaborazione con il Servizio di gestione delle biblioteche, sul tema *L'"altra" comunicazione: perché scrivere per i ragazzi in una lingua minoritaria?*

Introduzione di Alessandro D'Ossualdo: *Comunicazione in lingua regionale a un target ben definito e molto interessante: i ragazzi*; intervengono: Alessandro Marchetti, Andrea Molesini e Paola Neyroz.

**SABATO 30, ore 18** – *Gianni Barbieri, bibliotecario e scrittore*

Incontro sulla personalità e l'opera dello scrittore valdostano recentemente scomparso, con l'intervento di Giulio Cappa, di Davide Mancini e dei colleghi del Sistema bibliotecario regionale. ♦

## LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefania Vigna**

Nel teatrino della sezione ragazzi ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa sezione ragazzi  
Ora di inizio 17

### OCTOBRE 2010

**02 ottobre** *L'incredibile avventura* (77', Film, per tutti)

**09 ottobre** *Piano Forest* (95', Cartone francese, da 8 anni)

**16 ottobre** *I record degli animali. Dagli abissi alle vette*

(50', Documentario, per tutti)

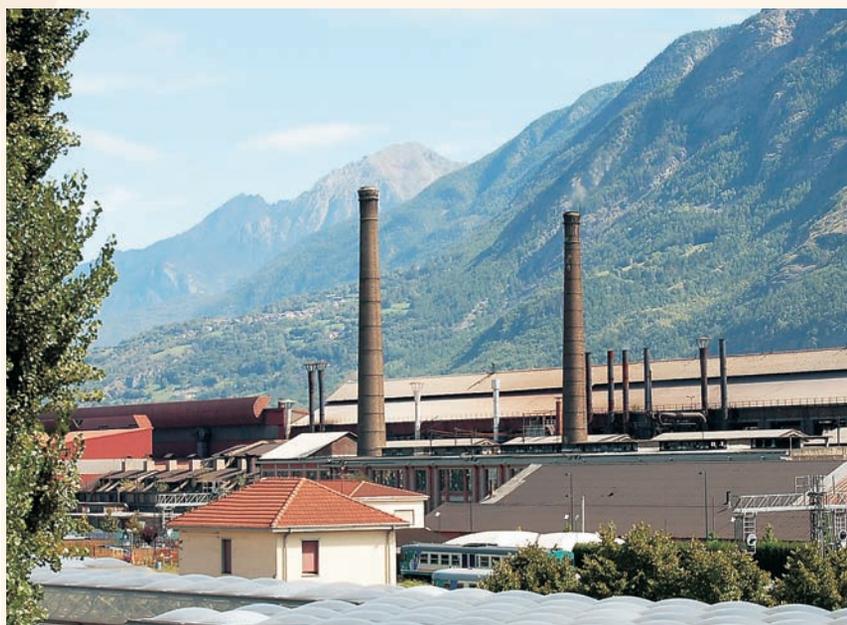
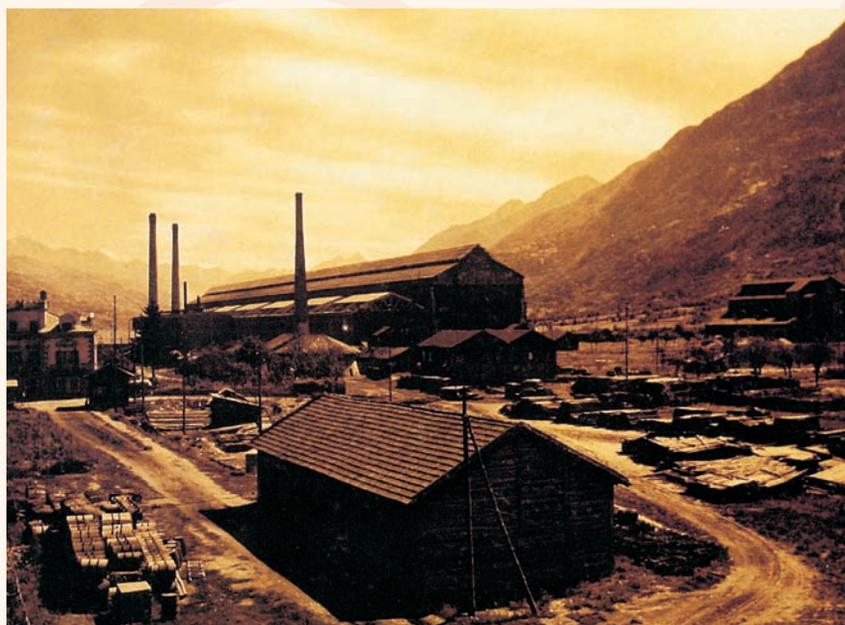
**23 ottobre** *Impy Superstar:*

*Missione Luna Park* (82', Cartone, per tutti)

**30 ottobre** *Hotel Bau* (96', Film, da 6 anni)



# UNE TABLE RONDE consacrée aux Archives Cogne



**E**n 1998, la Région autonome Vallée d'Aoste a acquis les archives historiques de l'ancienne Société Nationale Cogne. Par leurs dimensions et leur richesse, ces archives constituent une source unique et fondamentale pour l'histoire de l'industrie minière et métallurgique, ainsi que sociale et économique, en Vallée d'Aoste au XX<sup>e</sup> siècle. On y conserve les documents relatifs à l'activité productive, les papiers administratifs et ayant trait au personnel, les dessins techniques, la section photographique et les publications scientifiques et de secteur. A partir du mois de février 2009, les Archives Cogne ont fait l'objet d'un travail d'inven-

toriage et de mise en ordre, qui se poursuivra jusqu'au printemps 2011, sous la direction scientifique des Archives Historiques régionales, en collaboration avec la Surintendance des Archives pour le Piémont et la Vallée d'Aoste. Pour faire connaître les premiers résultats de ce travail, la richesse de ce patrimoine documentaire et les multiples pistes de recherche qu'il permettra de parcourir, une Table ronde est organisée à Aoste, le 22 octobre, à partir de 14h45, dans l'auditorium de la Bibliothèque régionale, sous le titre "De la montagne à l'acier : les trésors des Archives Cogne / Dalla montagna all'acciaio: le carte degli Archivi Cogne". ♦

## IN MEMORIAM DU CHANOINE JOSEPH BRÉAN (1910-1953)

**D**ans le cadre des célébrations du centième anniversaire de la naissance du chanoine Joseph Bréan, personnage de premier plan dans le panorama religieux, culturel et politique de la Vallée d'Aoste de la première moitié du XX<sup>ème</sup> siècle, l'Assessorat de l'éducation et de la culture organise, en collaboration avec la commune de Brusson, pays d'origine de cet illustre concitoyen, une journée commémorative, le dimanche 10 octobre 2010.

Déjà le samedi 9, à 21h, au boulodrome, le public pourra assister à la représentation de « Joseph Bréan - Montagne et liberté », une pièce mise en scène par Livio Viano, dont la première a eu lieu le 18 mars dernier, à la Citadelle des Jeunes d'Aoste.

Dimanche matin, à 10h30, une messe solennelle sera célébrée en l'église paroissiale de Brusson, qui vient d'être restaurée et restituée à la communauté par la Surintendance des activités et des biens culturels.

Après l'exposition dédiée à Joseph Bréan, réalisée par l'Assessorat et aménagée dans l'Espace *Porta Decumana* de la Bibliothèque régionale du

19 mars au 20 juin derniers, Brusson rendra ainsi hommage à son tour à l'enfant du pays, dont le souvenir et la renommée sont encore bien vivants.

Les gens de l'endroit, qui ont eu le bonheur de le connaître, se souviennent tout particulièrement de son engagement en faveur des jeunes et des rencontres qu'il organisait périodiquement, y compris à Brusson, cette « petite patrie » qu'il n'avait jamais pu oublier et qui a toujours été ancrée dans son cœur. A ces mêmes jeunes, il avait d'ailleurs l'habitude de dire : « Vous êtes, chers amis, l'avenir de la Vallée d'Aoste. Ne l'oubliez jamais. Les espoirs les plus beaux reposent en vous ».

Pour marquer cet anniversaire de façon durable, l'Assessorat de l'éducation et de la culture prépare actuellement deux publications sur la vie et les œuvres du chanoine Bréan, la première plutôt biographique, la deuxième réunissant ses écrits inédits ou méconnus. ♦

*Laurent Viérin*

*Assesseur à l'éducation et à la culture  
de la Région autonome Vallée d'Aoste*

## EN BREF



### Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico - Rovereto

L'Assessorato Istruzione e Cultura ha partecipato alla Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico che si è svolta a Rovereto dal 4 al 9 Ottobre 2010. La manifestazione, organizzata dal Museo Civico di Rovereto, è volta a sensibilizzare il grande pubblico sui temi della ricerca archeologica e della tutela del patrimonio culturale. La Valle d'Aosta si è inserita nel programma di proiezioni, dedicato ad opere cinematografiche nei settori archeologico, storico, paleontologico e antropologico, con i due volumi della collana editoriale *Cadran Solaire* dedicati al Criptoportico forense di Aosta e al complesso di Sant'Orso. ♦

### ECOLE POPULAIRE DE PATOIS

#### SESSION 2010

#### BAIN DE LANGUE

**Cogne - 19, 20 et 21 novembre 2010**

Cours intensif de francoprovençal accompagné d'un parcours didactique à la découverte de la civilisation valdôtaine et, plus particulièrement :

- le Parc National du Grand-Paradis
- les dentelles
- la vie des mineurs
- la littérature des enfants du pays
- la chorale *Lo Tintamaro* et les Chanteuses de Gimillan
- le groupe de théâtre *Le Tracachemèn*

**Clôture des inscriptions le 21 octobre 2010**

#### INFOS

Assessorat de l'éducation et de la culture  
de la Région autonome Vallée d'Aoste  
59, rue de la Grand'Eyvia - 11100 Aoste  
Tél. 0165 43386 – 0165 363540  
Télécopie/fax 0165 44491  
brel@regione.vda.it  
www.regione.vda.it/cultura

V

## OTTOBRE 2010

6. mercoledì

## Biblioteca regionale

Gianni Bertolotto  
**Le donne nell'arte: la  
 raffigurazione della  
 figura femminile  
 nell'arte occidentale**



9. sabato

## Boulodrome, Brusson

Joseph Bréan  
**Montagne et liberté**

10. domenica

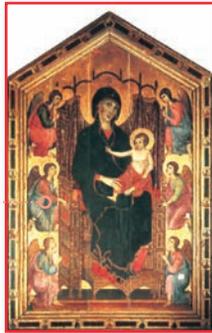
## Brusson

Journée Bréan

13. mercoledì

## Biblioteca regionale

Leonardo Acerbi  
**Duccio di Buoninsegna:  
 sacro e profano  
 nell'arte del primo  
 dei senesi**



14. giovedì

## Tour de l'Arché

Convegno  
 Fondazione Sapegno

15. venerdì

16. sabato

## Teatro Giacosa

terre(in)moto



18. lunedì

## Teatro Giacosa

Angélique Kidjo



20. mercoledì

## Biblioteca regionale

Alberto Cottino  
**Luce e realtà  
 nella pittura. Da  
 Caravaggio a Ceruti**

20. mercoledì

21. giovedì

## Cinéma de la ville

20 sigarette  
 di Aureliano Amadei  
**L'amore buio**  
 di Antonio Capuano



22. venerdì

## Bibliothèque régionale

Les trésors de  
 l'Archives Cogne



23. sabato

## Quart

Restitution de  
 l'église paroissiale  
 Saint-Eusèbe



26. martedì

27. mercoledì

## Teatro Giacosa

Mistero Buffo



26. martedì

27. mercoledì

## Cinéma de la ville

Copia Conforme  
 di Abbas Kiarostami  
**Gli amori folli**  
 di Alain Resnais



## Promemoria

Anteprima nazionale del film

## I figli delle stelle

Martedì 19 ottobre 2010

Teatro Giacosa ore 21

Entrata libera nella disponibilità dei posti



L'Assessorato Istruzione e Cultura, in collaborazione con la Warner Italia, per l'apertura del il giro del mondo, ha organizzato un'anteprima del film I figli delle Stelle di Lucio Pellegrini (in uscita nelle sale italiane il 22 ottobre). Il film, che vanta un cast d'eccezione (Pier Francesco Favino, Fabio Volo, Giuseppe Battiston, Claudia Pandolfi, Paolo Sassanelli, Giorgio Tirabassi), è una commedia agrodolce, girata per buona parte a Cervinia. Il regista e parte del cast parteciperanno insieme all'Assessore ad un incontro che seguirà la proiezione. ❖

## LE MOSTRE IN PROGRAMMA IN VALLE D'AOSTA ~ OTTOBRE 2010

RINASCIMENTO PRIVATO  
Aspetti inconsueti del collezionismo degli Este da Dosso Dossi a Brueghel

L'esposizione propone una selezione di capolavori, dall'Antichità romana fino al Rinascimento, provenienti dalla Galleria Museo e Medagliere Estense di Modena. Tra le opere in mostra, cinquecento gemme della collezione di Casa d'Este mai esposte in precedenza.

Museo Archeologico Regionale, secondo piano

Piazza Roncas, 12 - Aosta

12 giugno - 1 novembre 2010

Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

Ingresso intero € 5,00 - ingresso ridotto € 3,50

Tel. 0165 275902

## ENTRE GLACE ET NEIGE

## Processi ed energie della natura

La mostra collettiva presenta una selezione di opere di autori di spicco nel panorama dell'arte contemporanea internazionale ispirate al tema del ghiaccio e della neve. Tra gli artisti presenti Anish Kapoor, Pier Paolo Calzolari, Hamish Fulton, Marc Quinn e Lucy + Jorge Orta.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta

15 maggio - 26 ottobre 2010

Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30

Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 272687

## GUIDO DIEMOZ

## Nos racines

L'esposizione propone al pubblico ventisei sculture a tutto tondo dell'artigiano di Doues. Le opere in mostra, ricavate da imponenti ceppi di noce, rappresentano scene di vita quotidiana del mondo contadino e rurale valdostano, dai momenti di svago al lavoro nei campi.

Chiesa di San Lorenzo

Via Sant'Orso - Aosta

10 luglio - 24 ottobre 2010

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso - Ingresso libero

Tel. 0165 238127

## ASSOCIAZIONE ARTISTI VALDOSTANI

## Mosaico

Ventinueve componenti dell'Associazione Artisti Valdostani espongono le loro tele presso le Scuderie del Forte di Bard. Le opere, tutte di genere figurativo, si differenziano per le tecniche utilizzate e per i soggetti proposti.

Scuderie del Forte di Bard

Forte di Bard

21 agosto - 10 ottobre 2010

Orario: martedì - domenica 11.00 - 18.00

Lunedì chiuso - Ingresso libero

Tel. 0125 833811

## LEA BERARD

## Les couleurs de la traditions

L'exposition présentera une série d'objets d'usage quotidiens gravés selon la culture des gens qui habitent les vallées alpines. Avec la pointe affilée de son Opinel, Léa Bérard réalise des décorations polychromes en récupérant le charme d'une tradition qui résiste à la société technologique.

La Maison du Val d'Aoste

3, Rue des Deux Boules - Paris

29 septembre 2010 - 16 janvier 2011

Horaire : du lundi au vendredi de 10h00 à 17h00

Entrée libre

## LES LIEUX DU PATOIS

## Vallé d'Aoste

La mostra celebra la diffusione e la vitalità del patois nella nostra regione attraverso una selezione di video e di immagini del fotografo Andrea Alborno, testimonianze di momenti di vita quotidiana in cui il dialetto è protagonista. Un'attenzione particolare è rivolta in questa rassegna ai più giovani, i nuovi patoisants, custodi dell'eredità culturale e linguistica valdostana.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta

5 settembre 2010 - 6 febbraio 2011

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso - Ingresso libero

Tel. 0165 300552

## ERNESTO MARGUERET

## L'energia del colore

Il pittore valdostano, noto per la sua 'tribù dei visilunghi' e per l'uso libero e vivace del colore, è il protagonista di questa mostra antologica. Accanto ai consueti personaggi 'allungati', animali e paesaggi sono i soggetti delle sue opere, oli su tela dalle tinte forti, che si avvicinano alla tecnica espressionista.

Espace Porta Decumana

Biblioteca Regionale

Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta

23 ottobre 2010 - 6 marzo 2011

Orario: lunedì dalle 14.00 alle 19.00, martedì - sabato dalle 9.00 alle 19.00

Domenica chiuso - Ingresso libero

Tel. 0165 274807

V

## Visibilia

© Région autonome Vallée d'Aoste  
 Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur **Luciano Barisone**Rédacteur en chef **Carlo Chatrian**Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**Impression **Imprimerie Valdôtaine, Aoste**Pour recevoir **Visibilia** :

Assessorat de l'éducation et de la culture

1, Place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

La Saison Culturelle est parrainée par

## FONDAZIONE CRT

## LA SAISON SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

<http://www.regione.vda.it>

mailto: saison@regione.vda.it

## LA SAISON SUR SMS

Informations sur le cinéma et les spectacles,

directement sur votre téléphone portable.

Informations : Musée archéologique,

Cinéma-Théâtre de la Ville (les jours de ciné-club)

Théâtre Giacosa

## LA CULTURE SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

<http://www.regione.vda.it/cultura>